

Il docente di Scienze ha aperto un sito all'americana: foto di famiglia e personaggi famosi

Un blogger per il rettorato

Braga si candida su Internet a capo dell'Ateneo

ILARIA VENTURI

«IN vista dello scadere del mandato dell'attuale rettore, sto pensando di candidarmi al governo dell'Ateneo». Due righe appena, ma affidate a Internet. E Dario Braga, professore di Scienze, apre il sipario sulla successione di Pier Ugo Calzolari. In modo soft ma visibile, e all'americana: un sito, con tanto di foto di famiglia, per ascoltare, raccogliere idee. «Mi interessa avviare una consultazione. Alla fine vedrò se andare avanti», dice. Si vota a primavera del 2009, allo scadere del secondo e ultimo mandato (per statuto) di Calzolari. E se i preliminari dietro le quinte sono iniziati da tempo, nel gossip e nelle cene, ora c'è chi ha fatto il primo passo allo scoperto. Anche se a un anno e mezzo dal voto. Normale per i riti accademici. «Il sistema universitario è così complesso che ho bisogno di tempo, per questo sono partito in largo anticipo», si giustifica Braga. Si scaldano così i motori della competizione alla prima poltrona dell'Alma Mater per la quale si fanno già molti nomi, nessuno ufficiale. Per la consolidata tradizione dell'alternanza, l'area umanistica sta pensando a un proprio candidato per non dividersi sulle eventuali persone disponibili, dal più trasversale Ivano Dionigi, coordinatore dei direttori di dipartimento, al preside Giuseppe Sassatelli, al navigato Walter Tega, che forse ci sta facendo un pensierino. E poi circola il nome di Andrea Segrè, preside di Agraria, c'è chi indica Capano, preside di Scienze Politiche a Forlì, per il suo attivismo in senato, chi ipotizza un ritorno di Cantelli Forti, chi scommette su una candidatura al femminile,

“Mi interessa avviare una consultazione ampia e libera. Alla fine vedrò se andare avanti”

Un curriculum di tutto rispetto: 54 anni, visiting professor alle Università di Campinas e Strasburgo



mentre un candidato targato Medicina è sempre un'ipotesi dietro l'angolo. I tempi sono prematuri. Lo sa anche Braga, che però ha già incontrato oltre 200 ricercatori e docenti tra Bologna e la Romagna. «Ho avviato da diversi mesi una consultazione approfondita con molti colleghi, una fase di ascolto aperta».

Stile blogger, come vuole oggi la politica. «È un progetto ambizioso, che vorrei quanto più trasparente e condiviso. Per questo i suggerimenti, anche critici, sono benvenuti», è il suo invito per scrivere un programma e formare una squadra. Un docente impegnato, Dario Braga, soprattutto sul fronte della ricerca e della sua valutazione, della valorizzazione dei talenti, prima con la direzione del Collegio superiore dell'università, ora con la guida dell'Istituto di studi avanzati. Uomo concreto, 54 anni, molte idee e retroterra di studi all'estero. Il suo settore di ricerca è quello della chimica dello stato solido: 350 pubblicazioni scientifiche, recita il suo curriculum, visiting professor alle Università di Campinas e Strasburgo, semina-

ri in giro per il mondo, progetti di ricerca coordinati e spin-off accademici avviati. Della sua vita privata scrive: «Quando non è impegnato nella ricerca o nella politica accademica, ama viaggiare, leggere fumetti, ascoltare musica, raccogliere e collezionare fossili, minerali e insetti, e fare trekking. Ma la sua più grande passione sono la famiglia e i suoi tre figli: Daniele, Ester e Fabio». Tutti in foto, sul sito, dove nella selezione delle immagini che scorrono, Braga è di volta in volta con il rettore Calzolari, con gli allievi, con il politologo Pasquino, Umberto Eco, Marino Golinelli, il sindaco Cofferati. Tra i punti del programma per governare l'Alma Mater, in costruzione, alcuni titoli: da università che spende a università che risparmia e che guadagna, incentivare mobilità e mercato dell'intelligenza, restituire tempo per lo studio e la ricerca, bilanciare i carichi.

Muoverà le acque, questa uscita. Anche se i veri giochi non cominceranno prima della prossima primavera. Intanto Calzolari sabato inaugura l'anno accademico. Con un discorso, avverte, che sarà tutto politico.

FOTO DI FAMIGLIA

Queste alcune delle foto che girano sul sito del professor Braga che tra l'altro è ritratto anche con il sindaco, con il rettore e con il professor Pasquino. Ma la cosa più particolare, considerando che si tratta di elezioni all'Università, sono gli scatti privati con i figli o nelle passeggiate in montagna